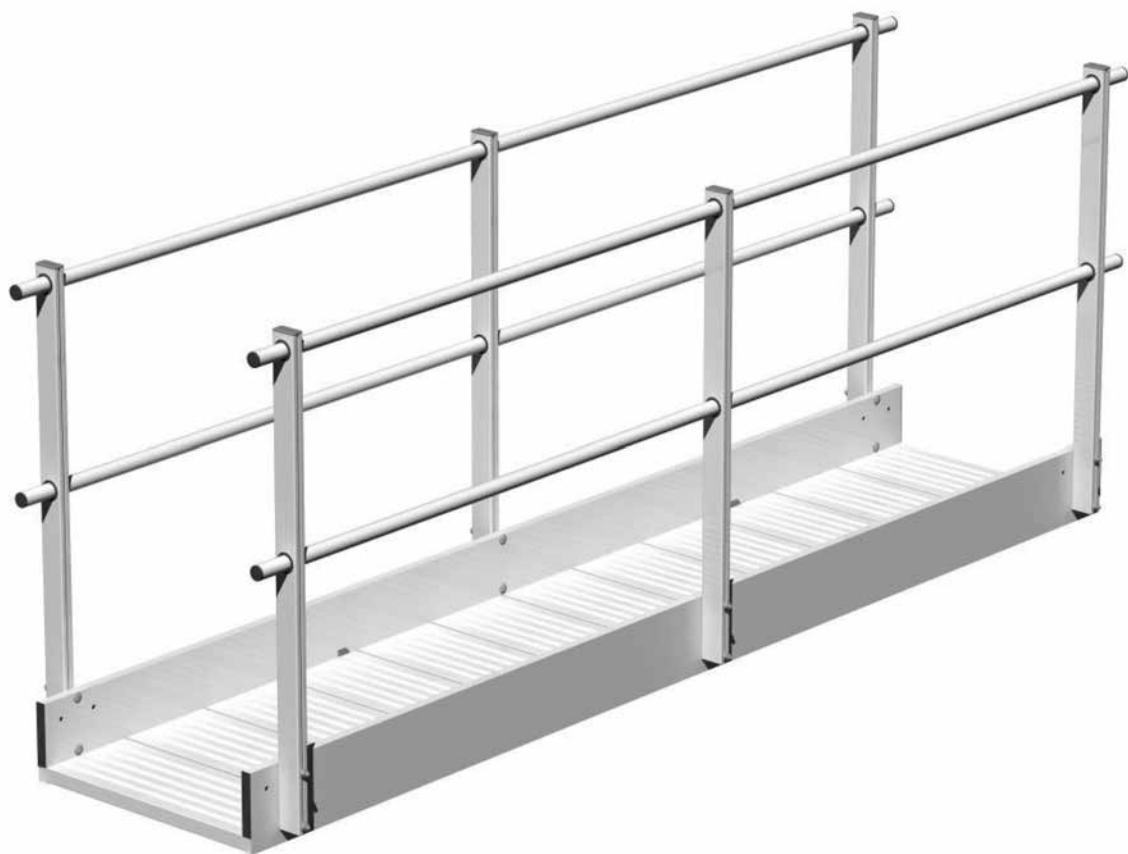




MANUALE

PASSERELLE IN ALLUMINIO

USO E MANUTENZIONE

Il presente manuale costituisce il riferimento per l'utilizzo, la manutenzione e l'ispezione periodica. Contiene documenti ufficiali in originale e deve essere conservato con riguardo e cura dal proprietario/gestore dell'immobile.

ATTENZIONE:

Leggere attentamente la presente documentazione rispettando le raccomandazioni per il montaggio fornite dal fabbricante

Sommario

1 - Caratteristiche della passerella	4
2 - Movimentazione	5
3 - Uso	5
4 - Manutenzione	5
5 - Passerella standard - dimensioni e componenti	6
6 - Condizioni di utilizzo passerella standard	7
7 - Montaggio giunzione semplice passerella standard	8
8 - Montaggio giunzione "rinforzata" passerelle standard	9
9 - Passerella con base rinforzata - dimensioni e componenti	10
10 - Montaggio giunzione per passerelle con base rinforzata	11
11 - Montaggio montanti parapetto e del cancelletto	12
12 - Montaggio corrimano/rompitratta	14
13 - Montaggio giunzione corrimano/rompitratta	15
14 - Montaggio modulo ad angolo corrimano/rompitratta	16
15 - Registrazioni	17
NOTE	19

1 - CARATTERISTICHE DELLA PASSERELLA

- Cosciali in profilo estruso d'alluminio sp. mm. 1,8
- Doghe per piano di calpestio in profilo estruso d'alluminio sp. mm. 1,8
- Montanti per parapetto in estruso d'alluminio sp. mm. 2 sez. 60 x 30
- Corrimano e rompitratta in tubo $\varnothing$ 35 x 2
- Battipiede formato dal cosciale altezza mm. 150
- Altezza libera tra i correnti inferiore a 500 mm.
- Portata kg. 200/mq.
- La base della passerella è costituita da un unico pezzo formato dai cosciali e dalle doghe di calpestio saldati tramite processo di saldatura certificato; il parapetto ed accessori vari vengono fissati alla base mediante viteria in dotazione
- In questo manuale le varie figure si riferiscono ad un modello di riferimento con larghezza minima di passaggio da 600 mm. e parapetto standard h. 1100.

Norme di riferimento e certificazione

Il sistema di protezione passiva collettiva permanente risponde alle norme europee ed alla legislazione italiana che riporta le raccomandazioni sulla scelta corretta dei mezzi di accesso sicuri alle macchine indicate nella UNI EN 292-2 quando non è possibile accedere alla macchina direttamente dal livello del terreno o da un piano. La norma si applica a tutti i macchinari (fissi e mobili) in cui sono necessari mezzi fissi di accesso ed alle piattaforme di lavoro e ai corridoi di passaggio che fanno parte di una macchina.

La norma si applica anche alle piattaforme di lavoro e ai corridoi di passaggio nella parte dell'edificio in cui è installata la macchina, a condizione che la funzione principale di tale parte dell'edificio sia di fornire i mezzi di accesso alla macchina.

La norma EN 14122 - 2 e EN 14122 - 3 specifica i criteri costruttivi relativi alle piattaforme di accesso ai macchinari.

I parapetti fanno riferimento alla norma EN 14122 - 3 e devono pertanto garantire la sola resistenza ai carichi statici; i requisiti base sono:

- sostenere una persona che si appoggia sulla protezione e fornire un appoggio quando essa cammina sul fianco
- arrestare una persona che cammini o cada verso la protezione ($F = 300N$)

2 - MOVIMENTAZIONE

- Le operazioni di imballaggio, movimentazione, trasporto e disimballo devono essere effettuate solo da personale qualificato, conoscitore dell'attrezzatura, facendo riferimento alle norme antinfortunistiche vigenti in materia
- Nella movimentazione utilizzare mezzi adeguati al peso indicato nel documento di trasporto
- Evitare usi e manovre improprie, soprattutto evitare di compiere manovre al di fuori del proprio campo di competenza e responsabilità
- Usare sempre guanti da lavoro e scarpe antinfortunistiche
- Non inserire mai le mani od altre parti del corpo sotto componenti sollevati
- Non indossare anelli, orologi, bracciali o indumenti troppo ampi e penzolanti durante le operazioni di montaggio e smontaggio dell'attrezzatura.

3 - USO

La passerella è stata realizzata e certificata per essere utilizzata come previsto dalla norma (14122 - 2/3).

Essa è in grado di sostenere una persona che camminando si appoggi alla protezione e arrestare una persona che cada nella direzione della protezione stessa.

L'utilizzatore deve verificare l'efficacia della passerella con riferimento ai carichi trasferiti alla stessa e indicati dal presente manuale.

4 - MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione e verifica devono essere eseguite da personale qualificato, conoscitore dell'attrezzatura e delle norme di sicurezza esistenti in materia.

La passerella non necessita di alcuna protezione superficiale poiché realizzata in alluminio estruso come indicato nelle caratteristiche.

L'applicazione sulla superficie di vernici o solventi potrebbe deteriorare il prodotto.

Prima di ogni reimpiego controllare che la piattaforma e il parapetto siano privi di deformazioni permanenti.

Se presenti sostituire le parti interessate.

5 - PASSERELLA STANDARD - DIMENSIONI E COMPONENTI

Tipologia passerella singola

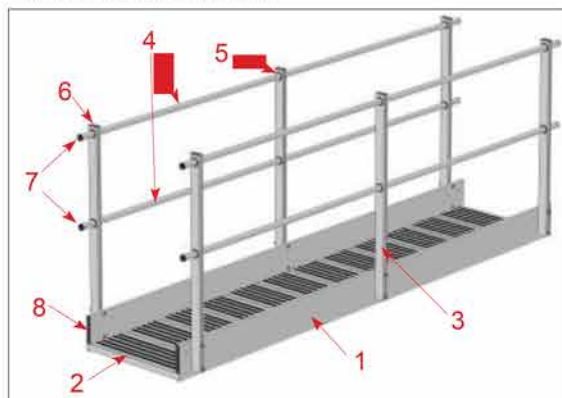


fig. 1

Tipologia passerella composta da moduli

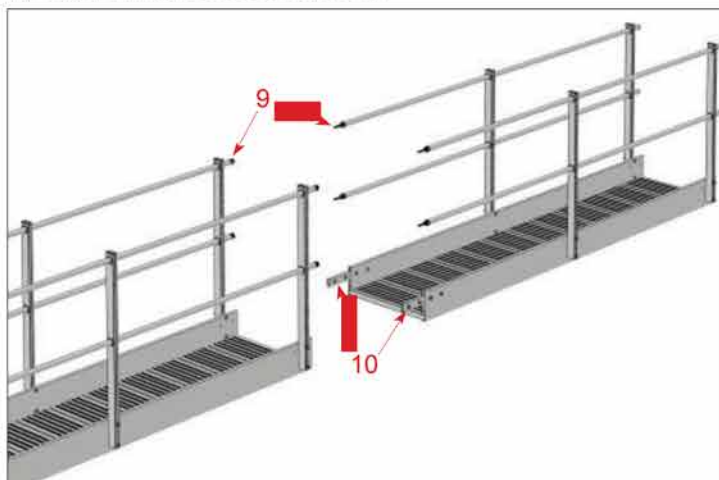
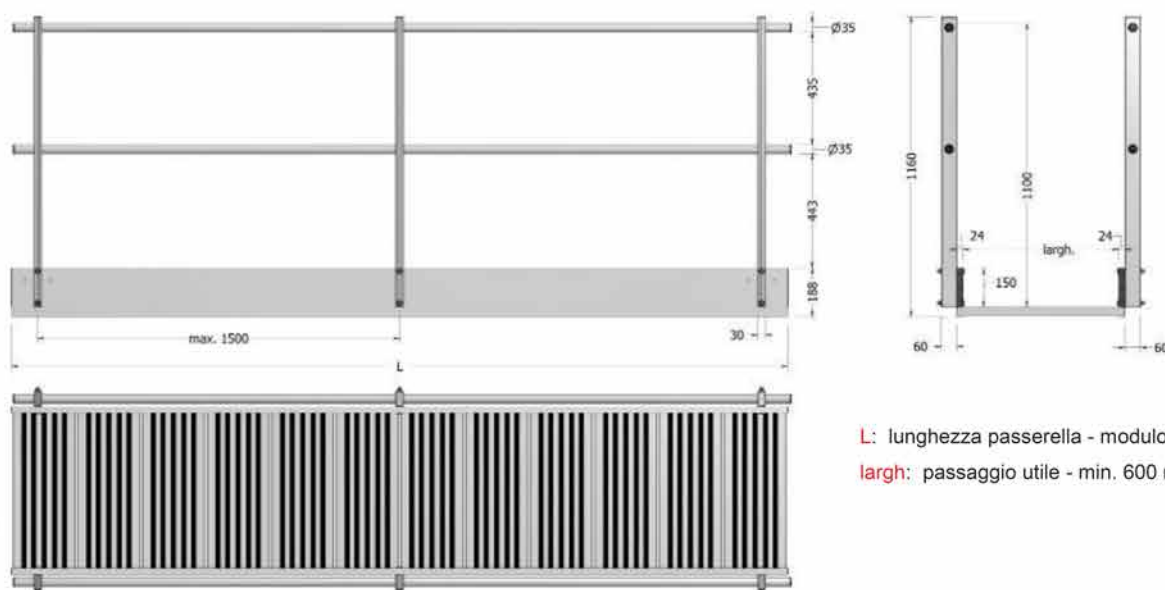


fig. 2

Componenti (fig. 1-2)

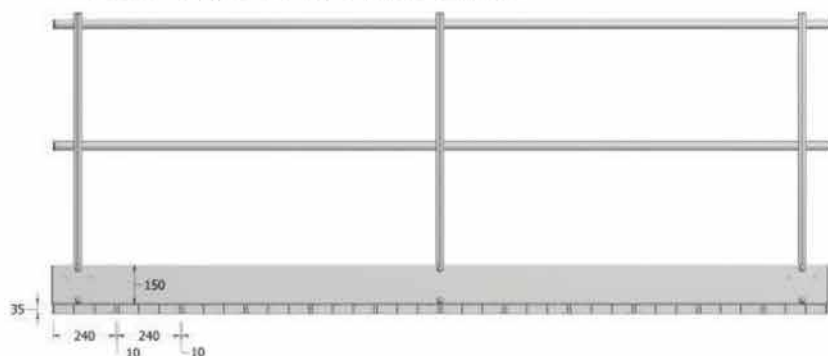
- | | |
|--|--|
| <p>1: cosciale</p> <p>2: doga</p> <p>3: montante parapetto</p> <p>4: tubo corrimano/rompitratte</p> <p>5: boccia kit fissaggio corrimano/rompitratte</p> | <p>6: tappo in plastica per montante parapetto</p> <p>7: tappo in plastica per corrimano/rompitratte</p> <p>8: serie di tappi in plastica per profilo cosciale</p> <p>9: kit giunzione corrimano/rompitratte</p> <p>10: kit giunzione passerelle</p> |
|--|--|

Dimensioni



- L:** lunghezza passerella - modulo singolo fino a mt. 6,0
- largh:** passaggio utile - min. 600 mm.

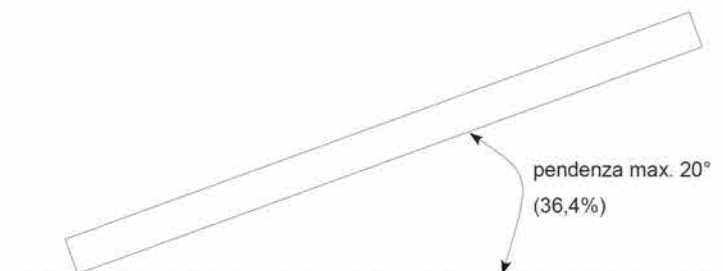
Sezione - disposizione doghe piano di calpestio



6 - CONDIZIONI D'UTILIZZO PASSERELLA STANDARD

Passerella in appoggio totale su una superficie piana

Carico max. 200 kg./mq.
uniformemente distribuito



Passerella in appoggio su strutture distanziate

Carico max. 200 kg./mq.
uniformemente distribuito



TABELLA QUOTE MAX. APPOGGI PER PASSERELLE STANDARD		
*largh. (mm.)	luce max. appoggi (mm.)	sbalzo max. (mm.)
600	5000	1500
800	4500	1300
1000	4000	1150
1200	3700	1000

* quote di larghezza indicative

N.B.: la tabella a fianco si riferisce a passerelle con larghezze indicative usate più frequentemente. In caso di larghezze diverse (e comunque non inferiori a 600mm.) i valori di "luce max." e "sbalzo max." devono essere verificati preventivamente.

Per quanto riguarda le passerelle in appoggio totale su superfici piane o leggermente ondulate (es. pannelli sandwich) l'unico vincolo è la pendenza max. che non deve superare i 20° (36,4%) e la verifica della superficie per la predisposizione dei fissaggi.

Esempio di passerella in appoggio su strutture di sostegno distanziate



7 - MONTAGGIO GIUNZIONE SEMPLICE PASSERELLA STANDARD

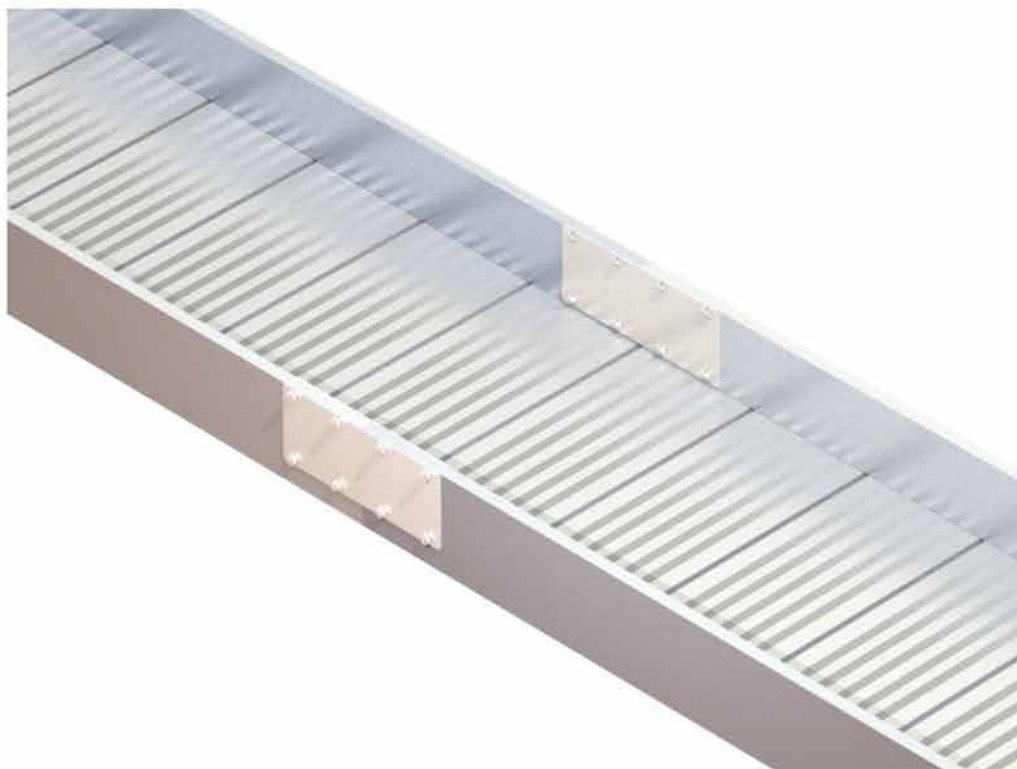
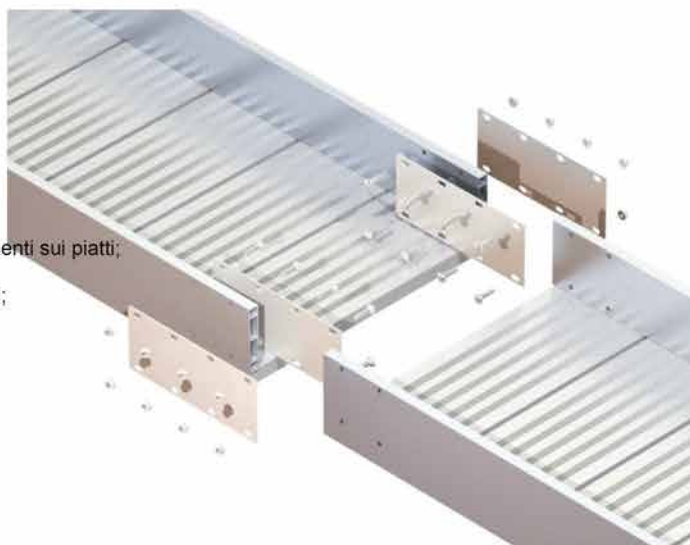


Il kit di giunzione delle passerelle è composto da 2 piatti in acciaio inox AISI 304 (dimensioni 350 x 150 x 2 mm) che vanno ad incravattare i cosciali che fungono da tavola fermapiède mediante l'utilizzo di 4+4 bulloni M10x40 TBQS A2-70 con dadi flangiati.

Nel caso in cui la coppia delle giunzioni si più di una, si consiglia di lasciare 2-3 mm tra i vari tronchi della passerella per scongiurare eventuali problemi dovuti alla dilatazione del materiale.

Per installare il kit giunzione procedere in questo modo:

- far coincidere i fori presenti sul battipiede con i fori presenti sui piatti;
- inserire i bulloni M10x40 TBQS e serrare i dadi flangiati;
- ripetere l'operazione per l'altro lato della passerella.



8 - MONTAGGIO GIUNZIONE “RINFORZATA” PASSERELLE STANDARD

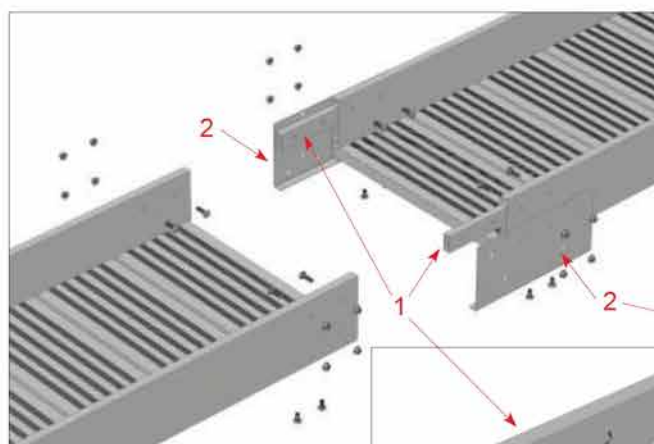


fig. 1

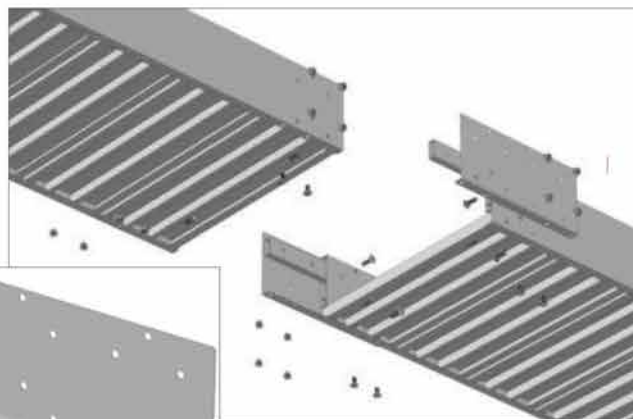


fig. 2

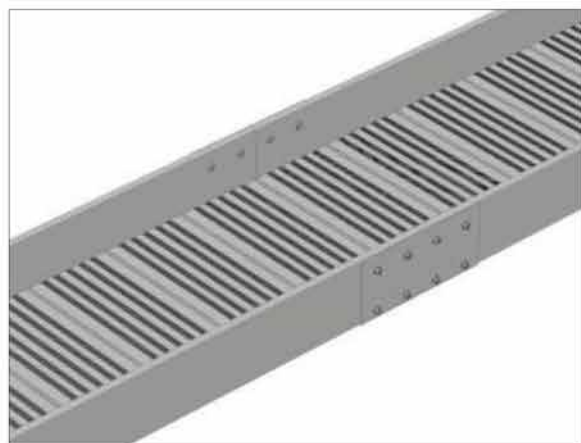


fig. 3



fig. 4

Montaggio giunzione rinforzata* (fig. 1-2-3)

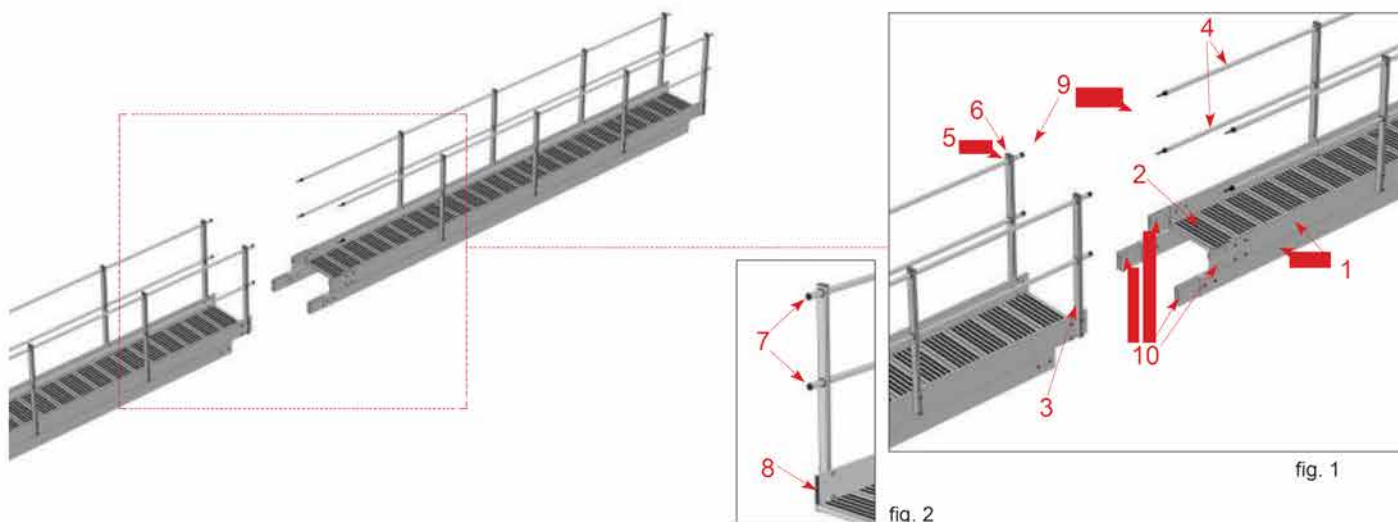
N.B.: prima di effettuare le operazioni successivamente descritte, è necessario procedere alla sbavatura e alla pulitura delle feritoie da utilizzare per la giunzione (fig.2-pag.8)

- Inserire i profili ① nella feritoie del cosciale (indicate in fig.2-pag.8) di uno dei moduli di base della passerella fino a farne collimare i fori
- accostare i profili ② e fissare utilizzando solo le viti in corrispondenza del profilo ① con la stessa modalità descritta a pag. 8
- accostare il successivo modulo di base della passerella e procedere al fissaggio di tutto l'assieme (fig.3-4)

* Il kit “giunzione rinforzata” è previsto per le passerelle utilizzate come “ponte” in appoggio su strutture di sostegno (es. figura pag.7) con luci d'interasse massimi riportate nella tabella a pag.7. Le strutture di sostegno, se già esistenti, devono poter soddisfare le portate richieste (vedi pag.7).

9 - PASSERELLA CON BASE RINFORZATA - DIMENSIONI E COMPONENTI

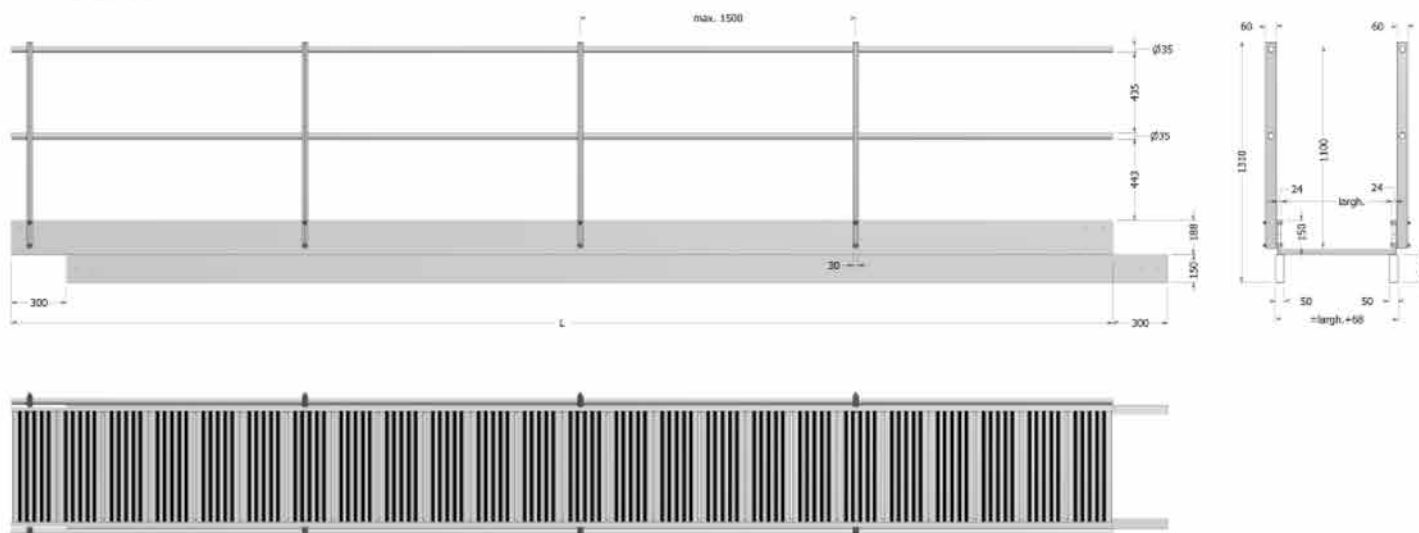
Le passerelle con base rinforzata sono previste per l'utilizzo a "ponte" per superare l'interasse massimo d'appoggio delle passerelle standard; con una larghezza del piano di calpestio di 600 mm., con questa configurazione è possibile arrivare ad un interasse di 8 mt. tra gli appoggi. Per larghezze superiori a 600 mm. i valori di interasse max. devono essere verificati caso per caso.



Componenti (fig. 1-2)

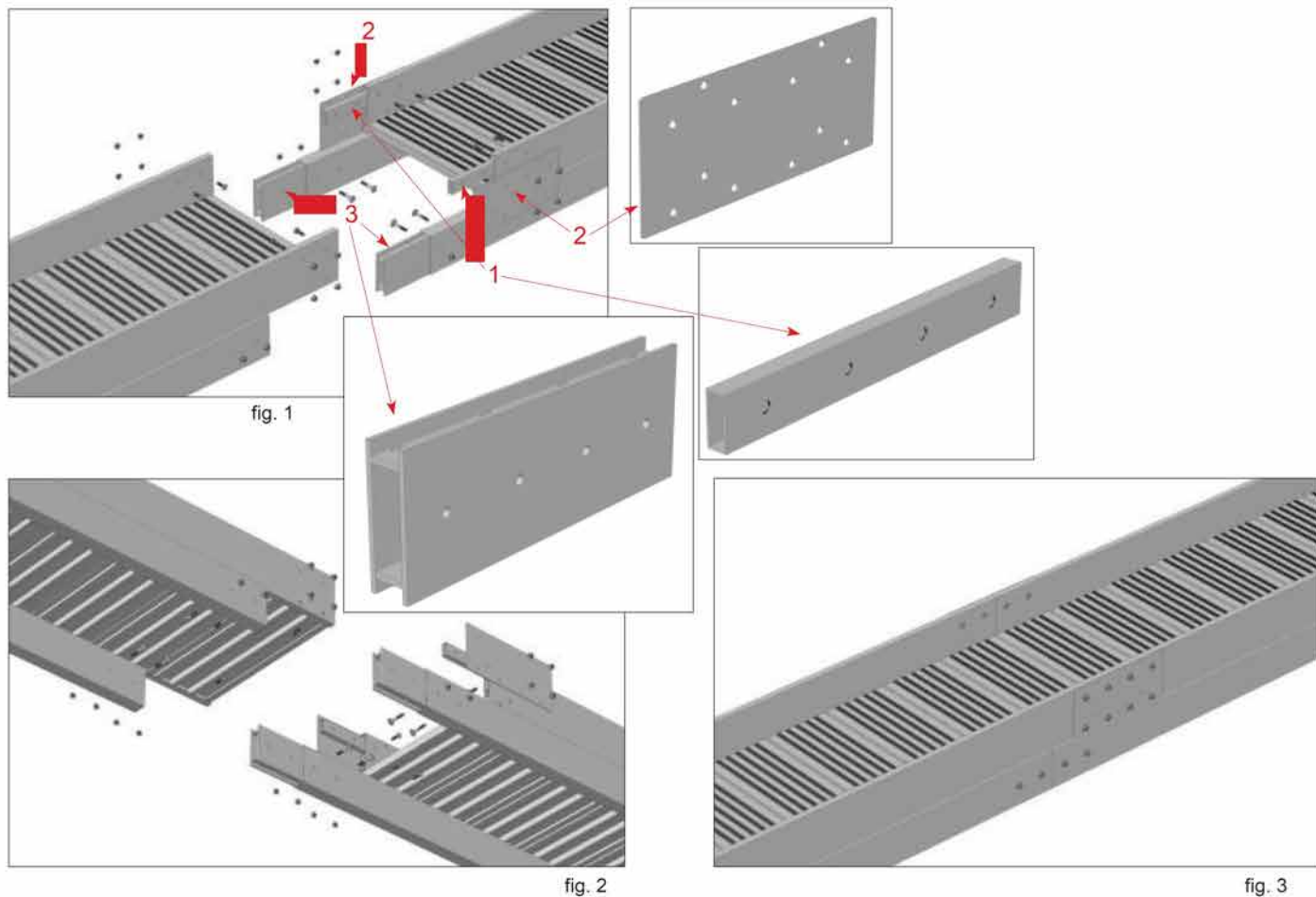
- | | |
|---|--|
| 1: cosciale e profilo di rinforzo | 6: tappo in plastica per montante parapetto |
| 2: dogia | 7: tappo in plastica per corrimano/rompitratte |
| 3: montante parapetto | 8: serie di tappi in plastica per profilo cosciale |
| 4: tubo corrimano/rompitratte | 9: kit giunzione corrimano/rompitratte |
| 5: boccia kit fissaggio corrimano/rompitratte | 10: kit giunzione passerelle con base rinforzata |

Dimensioni



L: lunghezza passerella - modulo singolo fino a mt. 6,0
largh: passaggio utile - min. 600 mm.

10 - MONTAGGIO GIUNZIONE PER PASSERELLE CON BASE RINFORZATA

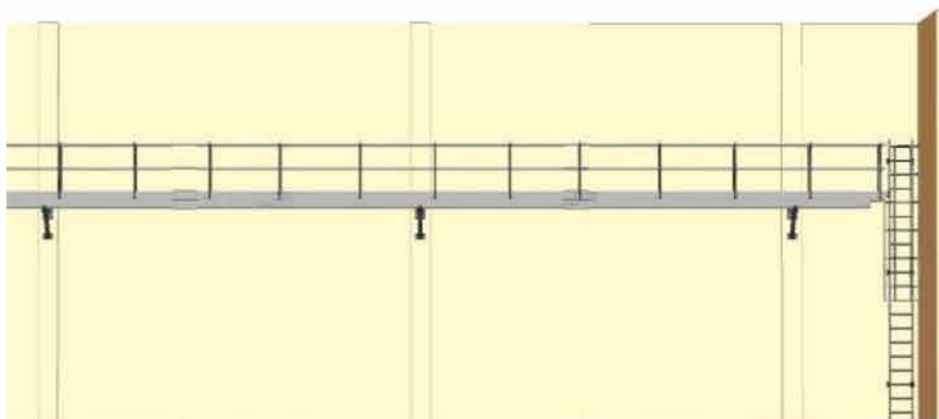


Montaggio giunzione per base passerella rinforzata (fig. 1-2-3)

N.B.: prima di effettuare le operazioni successivamente descritte, è necessario procedere alla sbavatura e alla pulitura delle feritoie da utilizzare per la giunzione (fig.2-pag.8)

- La procedura per il montaggio di questo kit è analoga a quella descritta al capitolo 8 con l'aggiunta di una coppia di profili ③ per la giunzione della parte inferiore dei cosciali. Il profilo ① è comune a tutte le tipologie di giunzione e il profilo ② è realizzato senza il bordo inferiore.

Tutta la viteria necessaria al montaggio è fornita in dotazione.



11 - MONTAGGIO MONTANTI PARAPETTO E DEL CANCELLETTO DI CHIUSURA

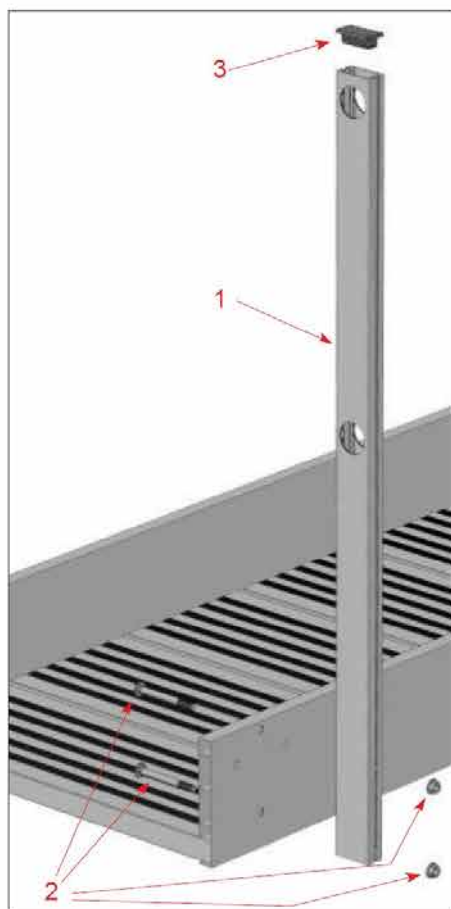


fig. 1

Componenti (fig. 1)

1: montante parapetto

2: bulloneria

3: tappo montante

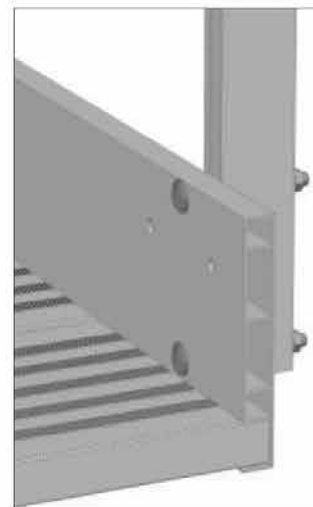


fig. 2

Montaggio montante parapetto (fig. 1-2)

- Fissare il montante ① tramite la bulloneria ② in dotazione mantenendo il bullone con testa bombata all'interno del cosciale (fig.2)
- posizionare il montante perpendicolarmente al cosciale e procedere al serraggio dei dadi
- applicare il tappo in plastica ③ alla sommità del montante utilizzando una mazzetta in gomma
- utilizzare la stessa procedura per tutti i montanti previsti (es. fig.3 e 4) e seguire le indicazioni nelle pagine successive per il montaggio dei vari componenti (corrimano, rompitratta, giunzioni ad angolo)

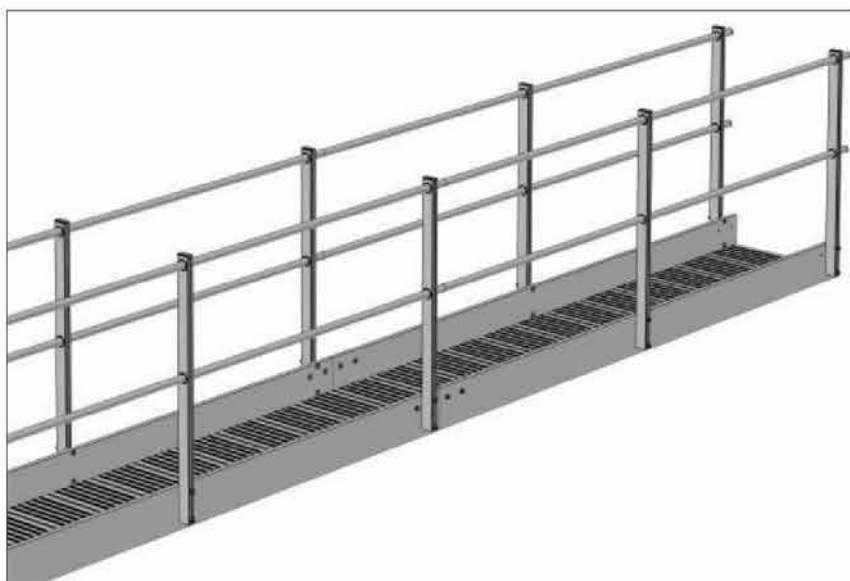
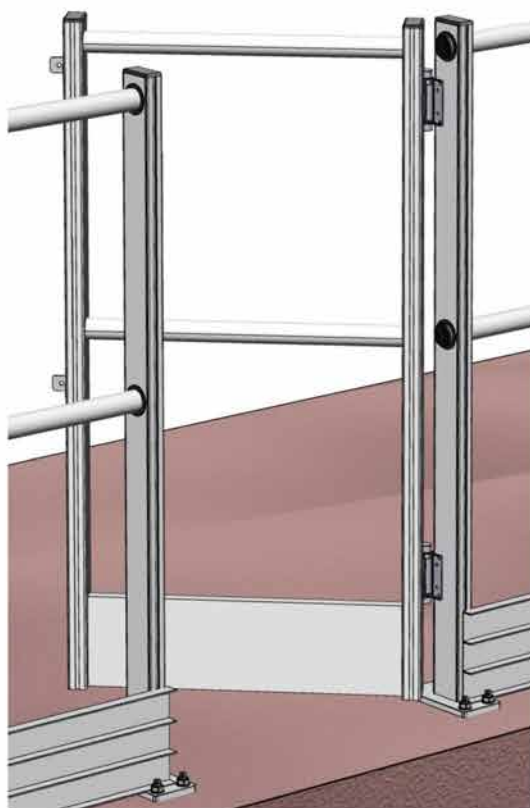


fig. 3



fig. 4



Qualora nella fornitura fosse presente un cancelletto, viene venduto collegato ad un montante mediante 2 cerniere.

Il collegamento tra la cerniera ed i montanti avviene con dei rivetti.

L'apertura del cancelletto deve avvenire sul lato interno come indicato nella norma

UNI EN 14122-4 rif. 4.7.3.2.

12 - MONTAGGIO CORRIMANO/ROMPITRATTA

Boccola in plastica (fig. 1)



fig. 1

Preparazione (fig. 2-3-4-5)

- Inserire i corrimano/rompitratte nei montanti e posizionarli
- E' necessario inserire due boccole per ogni corrimano in corrispondenza dei montanti (fig.5)
- Aprire e torcere la boccola (fig.4) in modo da poterla infilare sul corrimano con la "parte interna" (fig.1) rivolta verso il montante



fig. 2



fig. 3



fig. 4

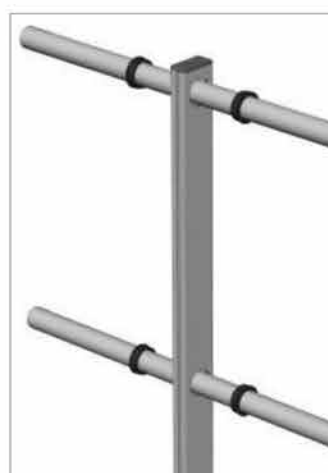


fig. 5

Bloccaggio (fig. 5-6-7)

- Avvicinare le boccole al montante (fig.6) con la "dentellatura" di blocco disposta in senso verticale (fig.7) in modo da non interferire con la struttura interna del montante stesso
- Utilizzare un martello in gomma (fig.8) per inserire la boccola nel foro del montante fino al bloccaggio della stessa (fig.9)

N.b.: prima di procedere al fissaggio delle boccole accertarsi di aver posizionato i corrimano/rompitratte in modo adeguato. Questo tipo di fissaggio non consente uno spostamento agevole del tubo al loro interno.



fig. 6

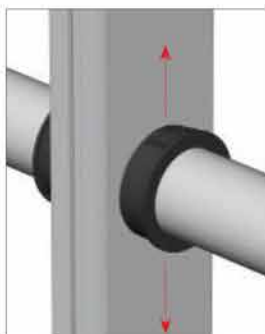


fig. 7



fig. 8



fig. 9

13 - MONTAGGIO GIUNZIONE CORRIMANO/ROMPITRATTA

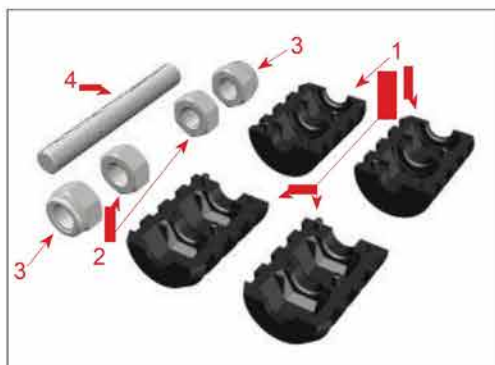


fig. 1

Componenti (fig. 1)

- 1: guscio supporto in plastica
(2 pz. dx e 2 pz. sx)
- 2: dado M10 - 2 pz.
- 3: dado M10 autobloccante - 2 pz.
- 4: barra M10x80 - 1 pz.



fig. 2

Preparazione supporti (fig. 2-3)

- Inserire il dado autobloccante (3) nella sede in corrispondenza dello smusso e con l'anello rivolto verso lo smusso
- Inserire il dado (2) nell'altra sede
- Assemblare i gusci con le rispettive parti (fig.3)

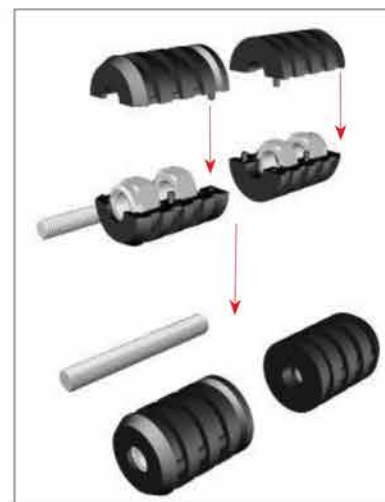


fig. 3

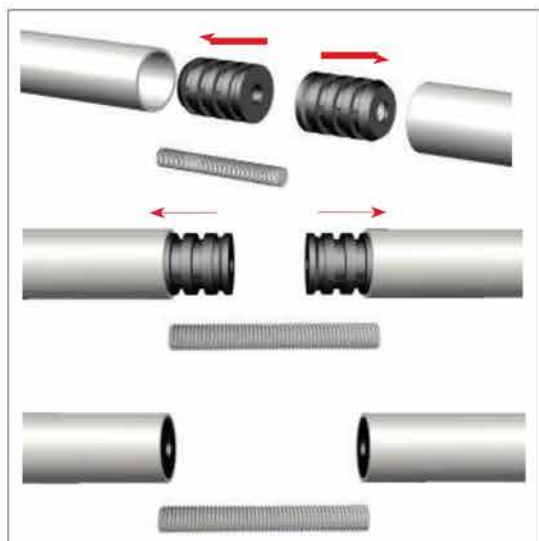


fig. 4

Montaggio (fig. 4)

- Inserire i supporti con lo smusso rivolto verso i tubi
- Utilizzare un martello in gomma per spingere i supporti fino al filo dei tubi

Accoppiamento (fig. 5)

- Inserire per circa 40 mm. la barra filettata (4) in uno dei due supporti
- Avvitare i due tubi fino a contatto e stringere ulteriormente

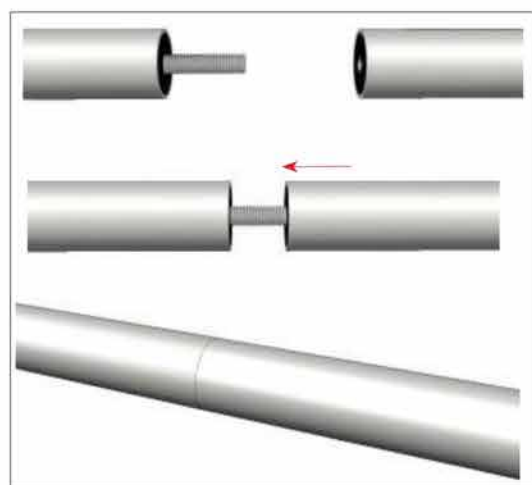


fig. 5



14 - MONTAGGIO MODULO AD ANGOLO CORRIMANO/ROMPITRATTA

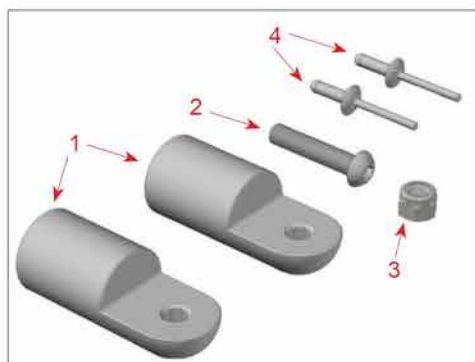


fig. 1

Componenti (fig. 1)

- 1: profili in alluminio (2 pz.)
- 2: vite M8x40 - 1 pz.
- 3: dado M8 autobloccante - 1 pz.
- 4: rivetti ø5,2x25- 2 pz.

Accoppiamento (fig. 2)

- Posizionare i profili ① e far combaciare le facce piane
- Utilizzare la vite ② e il dado ③ per fissare il tutto e serrare leggermente per favorire la rotazione dei profili

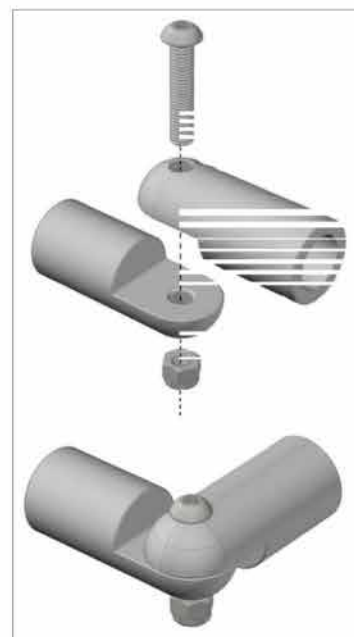


fig. 2

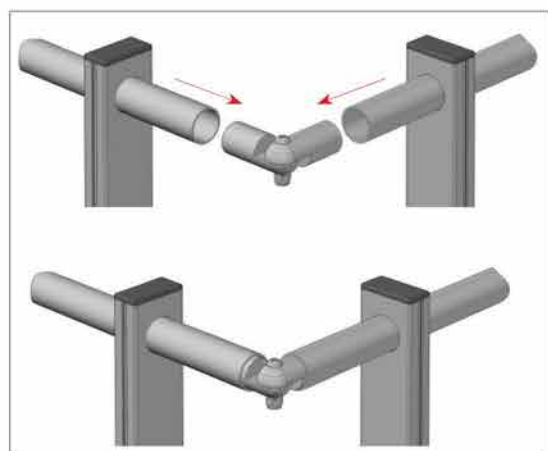


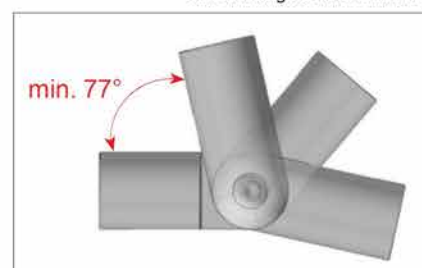
fig. 3

Montaggio (fig. 3)

- Avvicinare i corrimano al modulo d'angolo fino a coprirne la parte cilindrica
- Serrare la vite ② e il dado ③ per bloccare la rotazione degli elementi

N.B.: Il corrimano/rompitratta non deve essere preventivamente fissato ai montanti per favorirne il posizionamento con il modulo d'angolo

Schema angolazione minima



Fissaggio (fig. 4)

- Forare il corrimano e il modulo d'angolo nella parte inferiore alle distanze indicate in figura (part. ingrandendo)
- foro ø 5,5
- Fissare tramite i rivetti ④ in dotazione

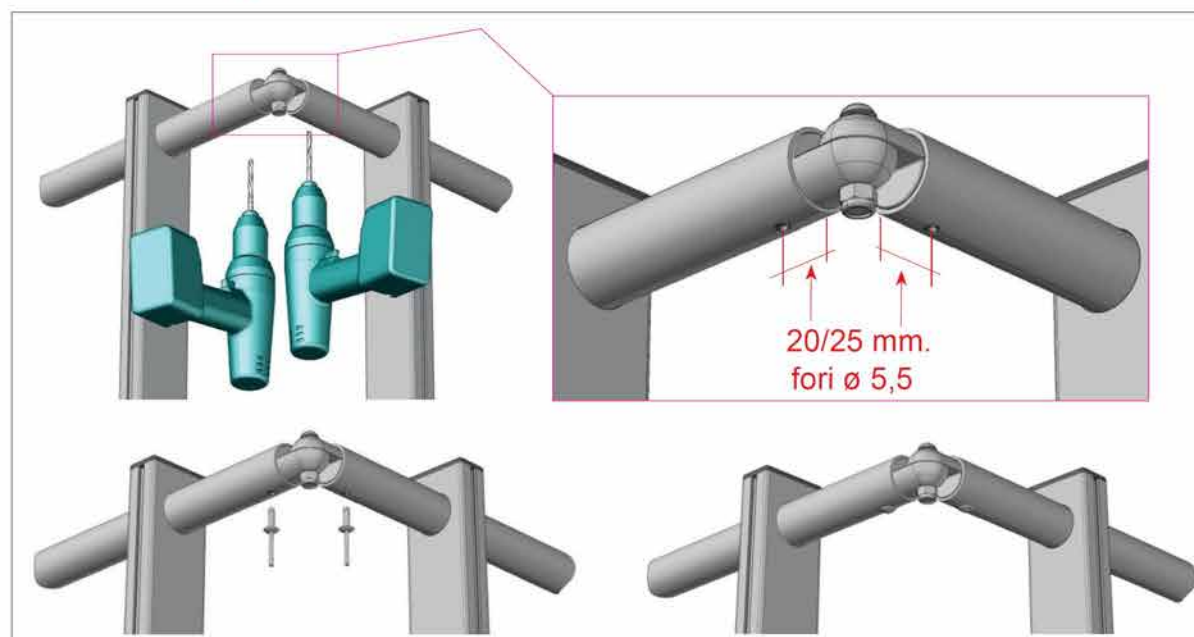


fig. 4

15 - REGISTRAZIONI

Scheda di ispezione ordinaria, straordinaria e manutenzione

Committente	Nome/Ragione Sociale:		
	Indirizzo:		
	Comune:	CAP:	Provincia:
Sito di Installazione	Indirizzo:		
	Comune:	CAP:	Provincia:
Dati Installatore	Nome/Ragione Sociale:		
	Indirizzo:		
	Comune:	CAP:	Provincia:
	Partita IVA:		
	Iscritto alla CCIAA-REA di:		
	Nome/Ragione Sociale:		
	Indirizzo:		
	Comune:	CAP:	Provincia:
	Partita IVA:		
	Iscritto all'Ordine degli:	Di:	Al numero:
Protocollo:		Data d'installazione:	
Norme di riferimento: ☐ UNI 11578:15 ☐ UNI EN 795:12 ☐ CEN/TS 16415:13			

Scheda di ispezione ordinaria, straordinaria e manutenzione

Data	Tipo di intervento				Anomalie riscontrate	Operazioni eseguite	Persona competente	
	Ispezione periodica	Scadenza prossima ispezione periodica (frequenza massima 1 anno)	Ispezione periodica	Manutenzione			Nome	Firma
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				
	☐		☐	☐				



RASERA

OFFICINE RASERA srl

Via degli Artigiani, 35
Z.i. Nogaré—31035
CROCETTA del MONTELLO
TV (Italy)
tel. +39.0423.639823
info@rasera.com
www.rasera.com